

SPORT

I cinque equipaggi
entrati nell'albo d'oro

Classifica assoluta: 1. Luca Rossetti-Mirko Franzì (Abarth Grande Punto S2000 Rally Company) in 1h 01'26.6; 2. Andrea Perego-Romano Belfiore (Mitsubishi Lancer Evo X Errepi Racing) +28.4; 3. Marco Gianesini-Sabrina Fay (Renault Clio Williams Rally Company) + 2'00.4; 4. Fabrizio Guerra-Davide Benigno (Skoda Fabia S2000) + 2'56.5; 5. Luca Tosini-Manuel Fenoli (Renault New Clio R3C Ndr New Driver Racing) +2'57.0.

RALLY

Rossetti e Perego: dietro, è il vuoto

Come da pronostici sono stati i big a giocarsi la Coppa Valtellina, andata al campione italiano E giù il cappello davanti a Gianesini, molto più di un outsider, splendido 3° e 1° dei "terrestri"

APRICA

■ Ha vinto come da pronostico, ma il campione italiano ed europeo 2008, il tiranese Luca Rossetti, il successo nel 53° Rally Coppa Valtellina se l'è dovuto sudare fino in fondo lungo strade che non conosce e nel tenersi dietro soprattutto un Andrea Perego che a bordo della Mitsubishi Lancer Evo X della Rally Project ha provato fino alla fine a impensierirlo. Per Rossetti la gara valtellinese presentava un doppio significato.

All'impogno sulle strade di "casa" per lui che da qualche anno vive a Tirano si è aggiunto che il Coppa Valtellina rappresentava un test indicativo con l'Abarth Grande Punto S2000 in vista delle ultime due uscite nel campionato italiano, il Sanremo che si corre proprio in queste ore e il Rally di Como che tra un paio di settimane farà calare il sipario sulla massima serie nazionale. «Da qualche anno vivo a Tirano dove mi sono sposato e per me il Coppa Valtellina rappresenta ormai la gara di casa - ha commentato Rossetti -, è un rally molto bello, presenta prove sicuramente dure e selettive che non conoscevo a parte la Carona che spesso percorro in bicicletta durante gli allenamenti, il giudizio che ne ho ricavato riportandolo al fatto che si tratta di una gara di Coppa Italia è stato molto positivo sia sotto l'aspetto organizzativo sia sotto quello agonistico». Al fianco di Luca Rossetti sull'Abarth Grande Punto S2000, messa a sua disposizione dalla Procar, ha brindato al suo secondo successo nel "Valtellina" dopo di quello ottenuto quattro anni fa al fianco di Thomas Barlea nell'ultima edizione che finì a Morbegno, il navigatore sondriese Mirko "Zizzo" Franzì: «Ho realizzato un sogno, già non mi sarei mai aspettato di poter dividere un giorno l'abitacolo di una macchina da rally con lui e in più di vincere il Coppa Valtellina al suo fianco è un'emozione fantastica - ha spiegato Franzì -, non smetterò davvero mai di ringraziarlo per l'opportunità che mi ha concesso e per le emozioni che mi ha fatto provare lungo il tracciato, in alcuni passaggi è stato davvero straordinario per il suo stile di guida e la freddezza mentre poi una volta usciti dall'abitacolo si è dimostrato umile e disponibile verso tutti come fosse una cosa scontata».

Sulle sette prove speciali in programma Rossetti in cinque occasioni ha fatto stampare il miglior tempo. Nei primi due passaggi sulla Carona il più veloce è stato, infatti, Andrea Perego navigato per l'occasione dall'esperto e affidabile Romano Belfiore. Per l'intera giornata i due hanno fatto segnare sulle strade di casa tempi semplicemente straordinari a bordo della Mitsubishi Lancer Evo X della Rally Project con la quale il pilota tiranese ha confermato di aver trovato il giusto feeling: «Penso che sono riusciti a ricavare il massimo dalla macchina e a togliermi alcune belle soddisfazioni - ha affermato il tiranese -, è stata una gara molto dura e selettiva, sono contento del piazzamento raggiunto dopo una gara dove ho tirato a tutta a parte sull'ultima prova di Montagna quando s'è mosso a piovigginare e i giochi erano ormai fatti».

In terza posizione assoluta sono saliti sul podio Marco Gianesini e Sabrina Fay con la Clio Williams. Il pilota di Montagna noto nell'ambiente soprattutto per le tante vittorie maturate nei rally sprint in tutta l'Italia settentrionale ha confermato di saper gestire a meraviglia anche una gara di oltre ottanta chilometri cronometrati come il "Valtellina" di quest'anno: «Alla vigilia speravamo di entrare nei cinque dell'assoluta e siamo finiti sul podio - ha detto -, meglio di così non potevamo pretendere, ci siamo divertiti e a sera con il terzo posto è stato come mettere la ciliegina sulla torta al termine di una giornata fantastica».

Andrea Ciaponi



Una delle prove speciali da sempre più apprezzate, quella di Montagna (foto gianatti)

LE INTERVISTE

Trinca: «Abbiamo visto tanta gente»

APRICA - (an.cia.) Le novità introdotte nel programma della Coppa Valtellina hanno funzionato alla perfezione. Merito dello staff dell'Automobili Club che con l'appoggio fondamentale delle istituzioni, del gruppo concessionario e degli sponsor ha proposto una manifestazione che ha incassato il gradimento di piloti e addetti ai lavori: «Ad Aprica, nel centro di Sondrio e lungo le prove speciali abbiamo visto tanta gente a rivendicare la doppia valenza sportiva e turistica di un evento del genere - ha affermato il patron dell'Acì Giovanni Trinca Colonel -, non si sono registrati problemi, tutto si è svolto in sicurezza tanto che per l'intera giornata nessun medico e nessuna ambulanza ha fatto un metro per intervenire». Tornando all'aspetto agonistico e sportivo della manifestazione vanno rimarcati i nomi dei vincitori delle singole classi di

appartenenza di questa Coppa Valtellina. Classe Super1600 Davide Nussio-Tiziano Nobili (Clio S1600, Rally Company). A7 Matteo Bussi-Maurizio Scherini (Peugeot 306). A6 Rudy Alborghetti - Cristina Biasuzzi (Peugeot 106, As Carro Racing). N4 Andrea Perego-Romano Belfiore (Mitsubishi Evo X, Errepi Racing). S2000 Luca Rossetti-Mirko Franzì (Abarth Grande Punto, Rally Company). N3 Davide Rocca-Roberta Mellesi (Clio Rs, Scuderia 313). N2 Alessandro Butti-Barbara Perrone (Peugeot 106, Big Racing). R3C Luca Tosini - Manuel Fenoli (Clio, Ndr New Driver Racing). R2B Harjo Bondioni - Morgan Polionoli (Citroen C2, Ndr New Driver Racing). FA7 Marco Gianesini - Sabrina Fay (Clio Williams, Rally Company). FA5 Fabio Branchi - Tiziano Caluffetti (Peugeot 106, Rallystars). FN3 Giulio e Maria Panteghini (Clio Williams).

Rossetti: «Gara molto bella, che presenta prove sicuramente dure e selettive che non conoscevo a parte la Carona che spesso percorro in bicicletta durante gli allenamenti, il giudizio che ne ho ricavato è molto positivo»